



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

Alla

Comune di Cupello
areatecnica@pec.comunedicupello.it

E pc

Stogit S.p.A.
c.a. Troiano Alessandro
operazioni@pec.stogit.it

Risp. Prot. | 5807 | *del* | 16/07/2024 |

Class | 34.43.01/62/2020 |

Ref. Vs. | 5485 | *del* | 15/07/2024 |

Allegati |

Oggetto: **Cupello (CH). Fiume Trigno. Opere di difesa spondale fiume Trigno – Centrale stoccaggio gas – Cluster C. Fg. 39 e 41, partt. 176, 133 e 134. Richiesta di Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 della ditta Stogit S.p.A. **Parere favorevole a condizione** ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e D.P.R. 31/2017. [P 5807/2024]**

Con riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta in data 15.07.2024 con prot. 5485 ed acquisita al prot. Sabap Ch-Pe in data 16.07.2024 con il n. 5807, questa Soprintendenza:

- verificata la completezza della documentazione trasmessa;
- considerata l'istruttoria del Comune di Cupello dalla quale risulta che l'intervento ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004; nel P.R.G. vigente in Zona Agricola;
- considerato che l'intervento è finalizzato al ripristino idrogeologico ed alla sistemazione idraulica del Fiume Trigno in modo definitivo, a seguito del "pronto accomodo", eseguito a inizio 2023, realizzato in conseguenza degli eventi alluvionali del precedente periodo che hanno causato un'erosione della sponda sinistra del corso; che l'area è ubicata sulla linea di confine fra i comuni di Cupello (CH) e Montenero di Bisaccia (CB), nei pressi di Contrada Montalfano, 4 km a sud dell'abitato di San Salvo e 720 m a valle dell'intersezione tra il Fiume Trigno e il Fiume Treste; che, a scopo cautelativo, al fine di ripristinare le condizioni in situ precedenti gli eventi avversi del corso d'acqua, evitando nel contempo che il canale formatosi in prossimità della sponda idrografica sinistra possa maggiormente ampliarsi, viene realizzata una scogliera, in corrispondenza della recinzione perimetrale della centrale, per una lunghezza complessiva pari a circa 410,00 m, ammorsamenti monte/valle compresi, mediante l'impiego di massi di cava di seconda e terza categoria, da intasare con scapolame a secco; che, relativamente a quest'ultima, infine, allo scopo di evitare possibili futuri fenomeni erosivi al di sotto dell'opera stessa in progetto, causati da imprevisti sifonamenti, è prevista la posa di stuoia antierosione in tessuto non tessuto; che, contestualmente, viene completata la riprofilatura della porzione d'alveo, comprendente lo spostamento verso la sponda destra del canale preferenziale, per un tratto di circa 820,00 m, con conseguente riempimento di quello attuale e del tratto eroso a ridosso della scogliera, con materiale inerte d'alveo; che, inoltre vengono realizzati, per tutta la larghezza dell'alveo, due cunettoni in massi di profondità pari a 2,00 m, per una larghezza di 2,00 m, che seguono le quote dell'alveo alluvionale e di magra;
- valutato che l'intervento prevede il ripristino ambientale, idrogeologico e morfologico, allo scopo di ristabilire gli equilibri naturali preesistenti nell'area del corso d'acqua, evitando la formazione di nuovi fenomeni erosivi non compatibili con il mantenimento in sicurezza dell'area; che l'intervento in oggetto può considerarsi una sistemazione spondale finalizzata al ripristino idraulico e idrogeologico delle aree afferenti al Cluster C, e, pertanto, assimilabile all'intervento di manutenzione straordinaria; che gli elementi lapidei, collocati singolarmente e posizionati in modo che siano stabili, risultano compatibili con il paesaggio fluviale di inserimento; che, vengono adottati accorgimenti nella collocazione del cantiere e deposito materiale, ripristinando il paesaggio al suo aspetto originario;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

ritiene, pertanto, l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici ed esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

-esatto adempimento delle opere descritte negli elaborati grafici presentati anche in merito al ripristino delle condizioni paesaggistiche.

Si ricordano gli adempimenti di cui all'art. 90 del D.lgs. 42/2004 in merito alle scoperte archeologiche fortuite, e si ribadisce in ogni caso quanto già comunicato in merito alla tutela archeologica con il parere di questa Soprintendenza del 11/08/2023 prot. 7695-P.

Si specifica che il presente parere è endoprocedimentale ed è trasmesso a codesta Amministrazione competente in materia paesaggistica, alla quale spetta pronunciarsi relativamente all'autorizzazione paesaggistica; non costituisce quindi titolo autorizzatorio all'esecuzione delle opere.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge n.1034 del 6 dicembre 1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199 del 24 novembre 1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

ARCH. TIZIANA MIGNOGNA

tiziana.mignogna@cultura.gov.it

L'ASSISTENTE TECNICO

ARCH. ELEONORA TOMASICH

eleonora.tomasich@cultura.gov.it

TM/ET

LA SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Chiara Delpino

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it